



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 luglio 2014 concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il DM 30 ottobre 2015 recante modifiche al decreto ministeriale del 17.07.2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135”, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. crono programma);

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020**;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 gennaio 2018, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

VISTA la Deliberazione del 22 dicembre 2015 della ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTI gli artt. 1 comma 1 punto a), 2 comma 1 e 3 commi 1 e 4 della predetta Deliberazione che stabiliscono le quote da versare a titolo di contribuzione a favore della ANAC, con cadenza quadrimestrale, a carico delle Stazioni Appaltanti;

VISTA la Circolare n. 5 del 2009 che disciplina l'incongruenza tra il codice gestionale e il codice della classificazione economica, per cui tale pagamento risulta coerente con il capitolo 7624, sul quale la relativa spesa viene imputata;

VISTO il bollettino MAV emesso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico della Direzione generale per le attività territoriali, relativo al **codice gara 6829609 - CIG 71975917FC**

- **MAV 01030621735851437 del 21.01.2018 di € 30,00** concernente l'Accordo quadro per la Manutenzione straordinaria degli allestimenti presenti sui laboratori mobili in dotazione agli Ispettorati territoriali

DECRETA

Art.1 Si impegna la somma di **€ 30,00** sul capitolo 3352 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico –Direzione generale per le attività territoriali – esercizio finanziario 2017 per il pagamento del MAV **01030621735851437** emesso dall'ANAC in data 21.01.2018, in esito all'attivazione della procedura di acquisizione di cui al precedente preambolo;

Art.2 Si dispone il pagamento a carico del **capitolo 3352** del Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per le attività territoriali, esercizio finanziario 2018 della somma di **€ 30,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, codice fiscale 97163520584 mediante accredito sul c/c intestato alla Autorità medesima presso la Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Roma **IBAN IT 92 E 01030 03200 000005748153**.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Celi